



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 51 LEGISLATURA N. X

delibera
422

DE/BV/APL Oggetto: Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del
O NC Lavoro annualità 2014. Approvazione del "Piano
esecutivo regionale"

Prot. Segr.
457

Lunedì 2 maggio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in
via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente
convocata.

Sono presenti:

| | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

| | |
|------------------|-----------|
| - MORENO PIERONI | Assessore |
|------------------|-----------|

Constato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



Oggetto: Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014. Approvazione del "Piano esecutivo regionale".

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Lavoro e Formazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;
- VISTA la proposta del Dirigente della PF Lavoro e Formazione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;
- VISTO l'articolo 28, primo comma dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- **Di approvare** il Piano esecutivo regionale per l'attuazione del Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014, (allegato A) e il relativo piano finanziario delle azioni (allegato B) ammessi a contributo a seguito di DD/153/III/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/05/2015, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- **Di demandare** al Dirigente della Posizione di Funzione Lavoro e Formazione la gestione del suddetto Piano;
- **Di dare atto** che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione delle attività di cui all'Allegato A, pari ad € 2.044.200,00, è garantita dalla disponibilità esistente dal capitolo 2150310001 (ex 32005144) del Bilancio 2016-2018, annualità 2016.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioi)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Articolo 1, comma 215 della legge 27 dicembre 2013, n.147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014);
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro I – foglio 5368) che stabilisce le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo, volte a potenziare le politiche attive del lavoro;
- Legge n. 183/2014, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, l’art. 1 c. 4 lett. p, integrazione tra politiche attive e passive del lavoro anche attraverso la conclusioni di accordi per la ricollocazione;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l’articolo 17;
- D.lgs. n. 150/15, disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’Art.1, comma 3 della L. 183/14;
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 39/0000871 del 15/01/2015 – Accesso al Fondo per le politiche attive del lavoro. Annualità 2014;
- DD/153/III/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/05/2015 di approvazione dei progetti ammessi a finanziamento;
- DGR n. 502 del 06/07/2015;
- DGR n.679 del 07/08/2015;
- Circolare 34/2015 D. Lgs. n. 150/2015 recante “disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” – prime indicazioni;
- DDPF 96/SIM del 22/03/2016;
- DGR 322 del 05/04/2016;
- DGR 323 del 05/04/2016;
- DGR 328 del 05/04/2016;

B) MOTIVAZIONI

In data 14 novembre 2014 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato il Decreto registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro I – foglio 5368) che stabilisce le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro, istituito ai sensi dell’art. 1, comma 125, legge n. 147/2013.

Il Fondo ha il compito di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione involontaria attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro, anche attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

La dotazione finanziaria stanziata per l’annualità 2014 è stata pari a 15 milioni di euro. Nel mese di gennaio 2015 il Ministero con propria nota circolare (n. 39/0000871 del 15/01/2015) ha stabilito le modalità di richiesta di accesso al contributo da parte delle Regioni attraverso la presentazione di una domanda di accesso al contributo finanziario a carico del suddetto Fondo entro la scadenza fissata per il 28 febbraio 2015.

Coerentemente al percorso tracciato dalle strategie regionali in tema di lavoro, di cui al Piano integrato triennale attività produttive approvato con Deliberazione n. 53 del 26/07/2012 ed al Programma annuale per l’occupazione e la qualità del lavoro anno 2014 approvato con DGR 706/2014, in considerazione delle difficoltà riscontrate rispetto a settori specifici dell’economia marchigiana, nonché a determinate categorie di lavoratori particolarmente colpiti dalla congiuntura negativa prodotta dal protrarsi della crisi economica, la Regione Marche ha presentato una proposta



progettuale, rivolta al target specifico di n. 1600 disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.

La presentazione della domanda di ammissione al contributo finanziario sul Fondo è stata correlata da un Piano finanziario, prevedendo risorse pari a complessivi € 6.559.600,00 e da un cronoprogramma della durata di n.24 mesi.

Con DD/153/III/2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/05/2015 ha approvato il progetti ed adottato la graduatoria delle domande idonee e ammissibili al contributo finanziario del Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA) - Annualità 2014.

Il punteggio conseguito dalla proposta presentata dalla Regione Marche è stato pari a 43 e il tasso di finanziamento con il Fondo è quindi pari al 34,4% delle risorse complessive richieste pari a € 6.559.600,00, pertanto l'importo finanziato è pari a complessivi € 2.255.177,69, di cui € 2.044.200,00 per la realizzazione delle azioni e € 210.977,69 per l'assistenza tecnica all'attuazione del Piano di Intervento.

Obiettivo dell'intervento è il reinserimento lavorativo attraverso misure di politica attiva rivolte al target-group prescelto. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo il piano operativo è stato articolato considerando una serie di sotto-obiettivi necessari al raggiungimento:

- Riduzione del numero dei disoccupati e sostegno alle persone a rischio di disoccupazione, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali anche in regime di deroga, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
- Aumento delle opportunità di reinserimento lavorativo per i beneficiari del progetto, anche favorendo iniziative di lavoro autonomo;
- Miglioramento dell'efficacia e della qualità delle misure di politica attiva;
- Riqualficazione del capitale umano dei soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, con il supporto di un sistema integrato di servizi;
- Sostegno a programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per l'aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego dei soggetti coinvolti.
- Creazione di nuove imprese e il rilevamento di imprese da parte dei lavoratori.

Nella domanda di accesso al contributo finanziario a carico del Fondo è contenuto il Piano di intervento che è stato articolato prevedendo sia servizi minimi di base rivolti alla totalità di beneficiari disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, sia servizi attivabili in maniera personalizzata, a scelta tra:

- Contratto di Ricollocazione (assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro + voucher);
- Percorsi formativi professionalizzanti;
- Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità (per under e over 50);
- Tirocini;
- Interventi di sostegno alla creazione di impresa (per under e over 50);
- Incentivi all'assunzione.

Il Piano proposto si colloca in coerenza e complementarietà con le diverse misure programmate e finanziate a valere sulle risorse del POR Fondo Sociale Europeo. La Regione è responsabile della gestione e del controllo finanziario delle



azioni contenute nel piano di intervento approvato dal Ministero del Lavoro, a tal fine viene utilizzato il sistema di gestione e controllo previsto per le domande di finanziamento a carico del FEG, ove compatibile.

Con DGR n. 502 del 06/07/2015 è stata approvata la partecipazione della Regione Marche al Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive – annualità 2014.

All'avvio del piano di intervento (comunicazione prot. 0509907 del 14/07/2015) è stato riconosciuto alla Regione dal MLPS un anticipo pari al 50% dell'importo finanziato.

Un successivo acconto pari al 40% dell'importo finanziato sarà erogato a seguito della rendicontazione da parte della Regione di almeno il 50% dell'anticipo ricevuto, previa verifica amministrativo - contabile da parte del Ministero del Lavoro. Il restante 10% dell'importo finanziato sarà liquidato a saldo a conclusione dell'intervento, previa verifica amministrativo - contabile da parte del Ministero del Lavoro delle spese sostenute e rendicontate.

Con DGR n.679 del 07/08/2015 sono state iscritte nel Bilancio di Previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale 2015 - 2017 le entrate derivanti dall'assegnazione del Fondo per le Politiche Attive – annualità 2014 da parte dello Stato e delle relative spese, pari a € 2.255.177,69, di cui € 2.044.200,00 per la realizzazione delle azioni e € 210.977,69 per l'assistenza tecnica all'attuazione del Piano di Intervento.

In data 13/08/2015 il Ministero del lavoro ha versato un anticipo di euro 1.127.588,84 pari al 50% dell'importo finanziato, incassato nel capitolo di entrata 20111038 con ordinativo n. 5745/2015 (accert. 2592/2015).

Con DDPF 96/SIM del 22 marzo 2016 è stata registrata l'entrata di euro 1.127.588,84 sul capitolo n.1201010090 (ex 20111038) del bilancio 2016-2018, annualità 2016, con accertamento n. 373.

Con DGR 322 del 05/04/2016 è stata approvata, ai sensi dell'art 42 del D.Lgs. 118/2011, la reinscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018, annualità 2016, delle economie di spesa per un importo pari a € 1.127.588,84.

Con DGR 323 del 05/04/2016 è stata approvata la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art 51 del D.Lgs. 118/2011 per un importo pari a € 1.127.588,84.

Con DGR 328 del 5/04/2016 è stato predisposto l'adeguamento dello stanziamento di competenza 2016 e di cassa 2016 del capitolo di entrata 1201010090 e del suo correlato capitolo di spesa 2150310001.

La copertura finanziaria del presente atto, pari a € 2.044.200,00, è attualmente posta a carico del Bilancio 2016/2018, annualità 2016, capitolo n. 2150310001 (ex 32005144). In sede di perfezionamento delle relative obbligazioni giuridiche sarà attivato il Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In occasione della riunione della Commissione Regionale Lavoro del 04/02/2016, il progetto a valere sul Fondo per le Politiche Attive del lavoro – Annualità 2014 è stato presentato ed il modello di intervento è stato approvato.

La scelta regionale prevede di rafforzare le partnership tra datori di lavoro e soggetti attivi sul mercato del lavoro (servizi per l'impiego pubblici, servizi per il lavoro ed enti di formazione privati accreditati, parti sociali), già sperimentate con successo in precedenti iniziative tra cui il Programma Garanzia Giovani, al fine di incrementare le opportunità d'occupazione, anche attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

In questo senso la Regione Marche intende sviluppare il modello di intervento all'interno della strategia regionale orientata a consolidare il sistema regionale dei servizi per il lavoro (pubblici e privati accreditati) rafforzando la rete pubblico-privata rendendola il più possibile rispondente alle diversificate esigenze del mercato del lavoro regionale.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Pertanto, per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della Deliberazione avente a oggetto:

Oggetto: Progetto finanziato dal Fondo Politiche Attive del Lavoro annualità 2014. Approvazione del "Piano esecutivo regionale".

Il Responsabile del Procedimento
(Marco Canonico)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della spesa derivante dalla presente deliberazione pari a euro 2.044.200,00 a carico del Bilancio 2016/2018, annualità 2016, con riferimento agli stanziamenti previsti a carico del capitolo n. 2150310001 (ex 32005144), correlato al capitolo di entrata n. 1201010090 (ex 20111038).

La Responsabile della PO Controllo Contabile della spesa 2

(Stefania Denaro)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente della PF
(Fabio Montanin)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 22 pagine, di cui n. 16 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Fabrizio Costa)



ALLEGATO A)

PROGETTO FINANZIATO DAL
FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – ANNUALITA' 2014

Piano Esecutivo Regionale Marche

Periodo di riferimento OTTOBRE 2015 – SETTEMBRE 2017



seduta del - 2 MAG. 2016

pag.

8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 4 2 2

| | |
|---|---|
| Denominazione | Regione Marche - Progetto finanziato dal FPA - 2014 |
| Periodo sperimentazione | OTTOBRE 2015 – SETTEMBRE 2017 |
| Regione | Marche |
| Periodo di riferimento del Piano esecutivo | 2016 – 2017 |
| Data approvazione MLPS | DD/153/III/2015 del 18/05/2015 |

Y



PREMESSA

In data 14 novembre 2014 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato il Decreto registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 – foglio 5368) che stabilisce le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge n. 147/2013. Il Fondo ha il compito di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione involontaria attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro, anche attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione. La dotazione finanziaria stanziata per l'annualità 2014 è stata pari a 15 milioni di euro. Nel mese di gennaio 2015 il Ministero con propria nota circolare (n. 39/0000871 del 15/01/2015) ha stabilito le modalità di richiesta di accesso al contributo da parte delle Regioni attraverso la presentazione di una domanda di accesso al contributo finanziario a carico del suddetto Fondo entro la scadenza fissata per il 28 febbraio 2015.

In considerazione delle difficoltà riscontrate rispetto a settori specifici dell'economia marchigiana, nonché a determinate categorie di lavoratori particolarmente colpiti dalla congiuntura negativa prodotta dal protrarsi della crisi economica, la Regione Marche ha presentato una proposta progettuale, rivolta al target specifico di n. 1600 disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.

Con DD/153/III/2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/05/2015 ha approvato ed adottato la graduatoria delle domande idonee e ammissibili al contributo finanziario del Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA) - Annualità 2014, tra cui il progetto presentato dalla Regione Marche, pertanto le risorse finanziarie ammontano ad un totale di € 2.255.177,69, non prevedendo un cofinanziamento con risorse regionali.

ATTUAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO REGIONALE DEL PROGETTO

Obiettivi generali e specifici

Obiettivo dell'intervento, di durata stimata pari a 24 mesi (ottobre 2015 – settembre 2017), è il reinserimento lavorativo attraverso misure di politica attiva rivolte al suddetto target-group prescelto. Il piano operativo è stato pertanto articolato considerando una serie di sotto-obiettivi:

- Riduzione del numero dei disoccupati e sostegno alle persone a rischio di disoccupazione, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali anche in regime di deroga, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
- Aumento delle opportunità di reinserimento lavorativo per i beneficiari del progetto, anche favorendo iniziative di lavoro autonomo;
- Miglioramento dell'efficacia e della qualità delle misure di politica attiva;
- Riqualificazione del capitale umano dei soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile che saranno coinvolti, con il supporto di un sistema integrato di servizi;
- Sostegno a programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per l'aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego dei soggetti coinvolti.
- Creazione di nuove imprese e il rilevamento di imprese da parte dei lavoratori.

Il Piano prevede sia servizi minimi di base rivolti a tutti i beneficiari sia servizi mirati a destinatari specifici; il bilancio delle competenze ed il profiling precederanno l'attivazione di percorsi specifici a scelta tra:

- Contratto di Ricollocazione (compresa attività di orientamento);
- Percorsi formativi professionalizzanti;
- Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità (per under e over 50);
- Tirocini;



- Interventi di sostegno alla creazione di impresa (per under e over 50).

Destinatari

In coerenza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 215, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, potranno essere destinatari delle misure soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.

Principali elementi di attuazione

La Regione è responsabile della gestione e del controllo finanziario delle azioni contenute nel piano di intervento approvato dal Ministero del Lavoro. L'attuazione regionale contenuta nel presente documento si pone in continuità con le politiche e le strategie regionali, condivise con il partenariato sociale e istituzionale, volte a favorire il reinserimento lavorativo attraverso misure di politica attiva di soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile.

La scelta regionale prevede di rafforzare le partnership tra datori di lavoro e soggetti attivi sul mercato del lavoro (servizi per l'impiego pubblici, servizi per il lavoro ed enti di formazione privati accreditati, parti sociali), già sperimentate con successo in precedenti iniziative tra cui il Programma Garanzia Giovani, al fine di incrementare le opportunità d'occupazione, anche attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

In questo senso la Regione Marche intende sviluppare il modello di intervento all'interno della strategia regionale orientata a consolidare il sistema regionale dei servizi per il lavoro (pubblici e privati accreditati) rafforzando la rete pubblico-privata rendendola il più possibile rispondente alle diversificate esigenze del mercato del lavoro regionale.

Il Piano regionale cerca di articolare le misure previste nell'ambito del Programma nazionale, come sopra descritte, con una serie di azioni specifiche in particolare:

La Regione Marche intende garantire opportunità concrete di ricollocazione, pertanto il modello di intervento è articolato in maniera modulare e flessibile, per essere il più possibile rispondente al grado di occupabilità ed alle prospettive occupazionali dell'utente target.

Rispetto al contratto di ricollocazione saranno successivamente specificati gli aspetti relativi a:

- Forma e durata del contratto di ricollocazione e del piano personalizzato di reinserimento lavorativo,
- Riconoscimento del rimborso dei costi dei servizi erogati a processo o a risultato,
- Disponibilità al lavoro e congruità dell'offerta,
- Decadenza da benefici e indennità e casi di rinuncia da parte dell'utente o risoluzione.

AZIONI DI POLITICA ATTIVA CHE COMPONGONO IL PIANO ESECUTIVO REGIONALE

Il Piano Esecutivo Regionale si compone di n.10 azioni che saranno articolate in 2 pacchetti, il primo a disposizione della totalità di beneficiari disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, il secondo attivabile in maniera personalizzata. Le azioni saranno ispirate ai seguenti principi:

- Equilibrio e proporzionalità con riferimento all'insieme delle componenti degli interventi proposti;
- Correlazione tra le iniziative di politica attiva promosse;
- Personalizzazione delle prestazioni attivate e finalizzate al miglioramento della condizione professionale dei beneficiari ed ad un loro rapido reinserimento lavorativo, anche promuovendo iniziative di lavoro autonomo.



Di seguito si descrivono le azioni che si intende attivare nei confronti dei destinatari dell'intervento:

| AZIONI | N.BENEFICIARI |
|---|---------------|
| Bilancio delle competenze - incontri individuali | 1.600 |
| Profiling | 1.600 |
| Ricollocazione - assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro (+ orientamento) | 250 |
| Ricollocazione - voucher | 250 |
| Percorsi formativi professionalizzanti | 50 |
| Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità per under 50 | 100 |
| Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità per over 50 | 100 |
| Tirocini | 100 |
| Interventi di sostegno alla creazione di impresa per under 50 | 100 |
| Interventi di sostegno alla creazione di impresa per over 50 | 100 |

| AZIONE 1 | Bilancio delle competenze - incontri individuali |
|-----------------|---|
| SOTTO-OBIETTIVO | Riqualificare il capitale umano con il supporto di un sistema integrato di servizi. |
| RISULTATO | Metodologia di un percorso di consulenza innovativo volto all'assistenza nella ricerca di un impiego, orientamento professionale e servizi di informazione attraverso i paradigmi del bilancio di competenze ed attività interattive per la rilevazione di interessi ed altre caratteristiche della persona. |
| DESCRIZIONE | <p>Il Bilancio delle Competenze è un'analisi dettagliata delle capacità e degli obiettivi professionali, ossia un percorso che permette di mettere a punto un progetto professionale attraverso l'analisi sistematica delle caratteristiche dell'individuo, condotta con l'utilizzo di materiali strutturati. I colloqui si svolgono su appuntamento e sono condotti da operatori in grado di favorire una situazione relazionale in cui l'utente, ricevuto con cortesia in uno spazio fisico adeguato, può esprimere le proprie esigenze con la fiducia di essere ascoltato e compreso ed è sostenuto nel processo di ricostruzione della propria biografia formativa e professionale, analisi delle competenze e risorse maturate, definizione di un progetto professionale.</p> <p>Fasi e contenuti del percorso sono variabili in funzione delle problematiche e delle esigenze espresse dall'utente e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi della domanda dell'utente, delle sue esigenze e attese nei confronti del servizio e definizione del "patto di servizio" • ricostruzione della storia formativa e socio-professionale dell'utente, analisi delle acquisizioni maturate in termini di competenze e risorse; identificazione di motivazioni e interessi professionali, eventuali vincoli soggettivi/oggettivi; eventuale somministrazione di test; <p>Il lavoratore interessato a beneficiare dei servizi proposti dovrà partecipare al progetto sottoscrivendo un accordo attraverso il quale si impegnerà a partecipare ad un percorso di politica attiva che gli permetterà di fruire di tutti i servizi proposti.</p> |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno - mobile. |



| | |
|------------------|---|
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 1.600 beneficiari. |

| | |
|------------------|--|
| AZIONE 2 | Profiling |
| SOTTO-OBIETTIVO | Riqualificare il capitale umano con il supporto di un sistema integrato di servizi. |
| RISULTATO | Procedura finalizzata ad attribuire a ciascun utente preso in carico un indice di svantaggio, o di disagio, nel mercato del lavoro, secondo un approccio compreso nella categoria delle tecniche di profiling. |
| DESCRIZIONE | <p>Il sistema si fonda sull'ipotesi che il livello di svantaggio nel mercato del lavoro sia legato ad alcune caratteristiche dell'individuo (età, genere, percorso formativo, esperienza lavorativa, ecc.) e del territorio di residenza (profilo del sistema produttivo locale, tasso di disoccupazione regionale o provinciale, ecc.).</p> <p>La prima fase della procedura è pertanto volta ad identificare il peso che specifiche caratteristiche individuali e territoriali hanno nel determinare il livello di disagio, utilizzando un'apposita strumentazione econometrica.</p> <p>Una volta individuato il peso che ciascuna caratteristica assume nella determinazione del livello di disagio, nella seconda fase della procedura vengono rilevate su ciascuno degli utenti presi in carico le medesime caratteristiche, alle quali viene applicato il peso precedentemente stimato, determinando univocamente il livello di disagio del singolo individuo.</p> |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno - mobile. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 1.600 beneficiari. |

Handwritten mark



| | |
|-------------------------|---|
| AZIONE 3 | Ricollocazione - assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro e orientamento |
| SOTTO-OBIETTIVO | Aumentare le opportunità di reinserimento lavorativo per i beneficiari del progetto, anche favorendo iniziative di lavoro autonomo. |
| RISULTATO | Realizzare interventi di ricollocazione professionale utilizzando tecniche e metodologie innovative di placement individuale e outplacement collettivo attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione. |
| DESCRIZIONE | <p>Il Contratto di Ricollocazione, quale strumento di politica attiva del lavoro, pur basandosi sul principio dell'adesione volontaria delle parti, si fonda, ai sensi dell'art.9 della L. 223/91, sul principio di condizionalità tra servizi offerti, benefit e comportamenti proattivi del soggetto nella partecipazione alle attività proposte e nell'accettazione di offerte di lavoro congrue. La condizionalità indica il legame tra la prestazione di sicurezza sociale, per disoccupazione o sospensione, e la disponibilità, obbligatoria, alla "attivazione" nel Contratto di Ricollocazione, da parte del lavoratore.</p> <p>Sarà sperimentato il contratto di ricollocazione agendo contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulla attivazione del lavoratore, • sulla mobilitazione di tutte le energie del sistema dei servizi per il lavoro, • sul coinvolgimento e la sensibilizzazione del sistema imprenditoriale locale, • su una offerta di percorsi di adeguamento delle competenze e di ricollocazione. <p>Tale processo si alimenta di informazioni che vengono dalla segmentazione del bacino dei beneficiari interessati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mansioni/competenze; • scaglioni di età. • maschi/femmine; <p>L'incontro tra domanda e offerta di lavoro sarà svolto attraverso l'allineando delle competenze richieste dal mercato del lavoro con quelle proprie dei soggetti target da ricollocare.</p> |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 250 beneficiari. |

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 4 2 2

| | |
|------------------|--|
| AZIONE 4 | Ricollocazione - Voucher |
| SOTTO-OBIETTIVO | Aumentare le opportunità di reinserimento lavorativo per i beneficiari del progetto, anche favorendo iniziative di lavoro autonomo. |
| RISULTATO | Realizzare interventi di reinserimento lavorativo utilizzando tecniche e metodologie innovative di placement individuale e outplacement collettivo attraverso la sperimentazione del contratto di ricollocazione. |
| DESCRIZIONE | Sarà sperimentato il contratto di ricollocazione attraverso un sistema di incentivi adeguato a sostenere i percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori e di reinserimento nel mercato del lavoro e a costruire pacchetti personalizzati e modulari di misure e strumenti. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 250 beneficiari. |



| | |
|------------------|---|
| AZIONE 5 | Percorsi formativi professionalizzanti |
| SOTTO-OBIETTIVO | Sostenere programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per l'aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego dei soggetti coinvolti. |
| RISULTATO | Formazione per riqualificare e migliorare le competenze del gruppo target di beneficiari del Progetto. |
| DESCRIZIONE | Mediante la creazione e la pubblicazione di Avvisi Pubblici destinati ad enti di formazione accreditati, saranno definiti percorsi formativi costruiti sui reali bisogni del territorio. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno - mobile. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 50 beneficiari. |



| | |
|------------------|---|
| AZIONE 6 | Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità per under 50 |
| SOTTO-OBIETTIVO | Sostenere programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per l'aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego dei soggetti coinvolti. |
| RISULTATO | Formazione per riqualificare e migliorare le competenze del gruppo target di beneficiari del Progetto in particolare per favorire l'autoimprenditorialità, tenendo conto prioritariamente della fascia di età entro i 50 anni. |
| DESCRIZIONE | Mediante la creazione e la pubblicazione di Avvisi Pubblici destinati ad enti di formazione accreditati, saranno definiti percorsi formativi volti a favorire l'autoimprenditorialità del gruppo target di beneficiari del Progetto appartenenti alla fascia di età più giovane, sino ai 50 anni, attraverso tecniche innovative e interattive. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, nella fascia di età sino ai 50 anni. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 100 beneficiari. |

2



| | |
|------------------|--|
| AZIONE 7 | Percorsi formativi per l'autoimprenditorialità per over 50 |
| SOTTO-OBIETTIVO | Sostenere programmi formativi specifici, anche sperimentali ed innovativi, per l'aggiornamento e specializzazione nonché per il potenziamento delle competenze aumentando le prospettive di reimpiego dei soggetti coinvolti. |
| RISULTATO | Formazione per riqualificare e migliorare le competenze del gruppo target di beneficiari del Progetto, in particolare per favorire l'autoimprenditorialità. |
| DESCRIZIONE | Mediante la creazione e la pubblicazione di Avvisi Pubblici destinati ad enti di formazione accreditati, saranno definiti percorsi formativi volti a favorire l'autoimprenditorialità per i beneficiari del gruppo target del settore del legno – mobile appartenenti alla fascia di età più adulta, oltre i 50 anni, attraverso tecniche specifiche volte ad accompagnare l'attività di docenza classica con moduli funzionali ad una ottimale trasmissione della conoscenza richiesta. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, nella fascia di età oltre i 50 anni. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 100 beneficiari. |



| | |
|------------------|---|
| AZIONE 8 | Tirocini |
| SOTTO-OBIETTIVO | Aumentare le opportunità di reinserimento lavorativo per il target dei beneficiari. |
| RISULTATO | Acquisizione di competenze professionali volte al reinserimento lavorativo dei lavoratori disoccupati – target. |
| DESCRIZIONE | Il tirocinio è uno strumento formativo di politica attiva, finalizzato a creare un contatto diretto tra il tirocinante ed il soggetto ospitante, tale da favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento/reinserimento lavorativo, nonché l'arricchimento delle conoscenze. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, nella fascia di età oltre i 50 anni. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 50 beneficiari. |

2



| | |
|------------------|--|
| AZIONE 9 | Interventi di sostegno alla creazione di impresa per under 50 |
| SOTTO-OBIETTIVO | Favorire la creazione di nuove imprese o il rilevamento di imprese da parte dei lavoratori. |
| RISULTATO | Trasformazione del bagaglio culturale dell'utente coinvolto in una nuova idea imprenditoriale o nel rilevamento di un'azienda preesistente. |
| DESCRIZIONE | <p>L'obiettivo di questa azione è supportare le nuove iniziative imprenditoriali promosse da beneficiari.</p> <p>L'accompagnamento allo start – up di impresa prevede le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione per il business plan; • assistenza personalizzata per la stesura del business plan; • accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione dell'impresa; • supporto allo start up. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, nella fascia di età sino ai 50 anni. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 100 beneficiari. |

[Handwritten mark]



| | |
|------------------|--|
| AZIONE 10 | Interventi di sostegno alla creazione di impresa per over 50 |
| SOTTO-OBIETTIVO | Favorire la creazione di nuove imprese o il rilevamento di imprese da parte dei lavoratori. |
| RISULTATO | Trasformazione del bagaglio culturale dell'utente coinvolto in una nuova idea imprenditoriale o nel rilevamento di un'azienda preesistente. |
| DESCRIZIONE | L'obiettivo di questa azione è supportare le nuove iniziative imprenditoriali promosse dai beneficiari. L'accompagnamento allo start – up di impresa prevede le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> • formazione per il business plan; • assistenza personalizzata per la stesura del business plan; • accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione dell'impresa; • supporto allo start up. |
| TARGET | Soggetti disoccupati ai sensi di legge (rif. art.19 del Decreto Legislativo 150/2015) compresi i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, provenienti da aziende operanti nel settore manifatturiero, ed in particolare nel legno – mobile, nella fascia di età oltre i 50 anni. |
| RISORSE | Vedi Piano Finanziario Allegato B) |
| RISULTATI ATTESI | Si prevede di intercettare circa 100 beneficiari. |

Disposizioni finali

Monitoraggio e controllo

Si richiamano le disposizioni contenute nella circolare ministeriale n. 39/0000871 del 15/01/2015.

Ammissibilità delle spese e rendicontazione

Come previsto nella Circolare del MLPS n. 39/0000871 del 15/01/2015, si applica il sistema di gestione e controllo previsto per le domande di finanziamento a carico del FEG, ove compatibile.

[Handwritten signature]



ALLEGATO B)

PROGETTO FINANZIATO DAL
FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – ANNUALITA' 2014

***Piano Finanziario delle Azioni
correlato al Piano Esecutivo Regionale***

Regione Marche

Periodo di riferimento OTTOBRE 2015 – SETTEMBRE 2017

